

CBL SpA

27035 Mede (PV)
Via Gramsci 12
Codice Fiscale e Partita IVA 01967010180

BILANCIO D'ESERCIZIO

2025

CBL SpA

Amministratore Unico

Rapaglia Sebastiano

Procuratore Institorio

Gabbi Alessandro

Collegio Sindacale

Bellazzi Antonio

Andreello Anna Rita

Rolandi Roberto

CBL SPA

Sede legale: Via Gramsci, 12 MEDE (PV)

Iscritta al Registro Imprese di Pavia

C.F. e numero iscrizione: 01967010180

Iscritta al R.E.A. n. PV- 236532

Capitale Sociale sottoscritto € 6.001.620,00 Interamente versato

Partita IVA: 01967010180

Relazione sulla gestione ***Bilancio Ordinario al 31/12/2025***

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2025 che rileva un utile di Euro 158.050.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 59.959 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 218.009.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

Euro 444.940 ai fondi di ammortamento

Euro 22.739 al fondo trattamento lavoro subordinato

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società si è avvalsa di quanto stabilito dall'art. 106 - 1° comma del D.L. n. 18/2020 che ha previsto una deroga agli artt. 2364 - 2° comma e 2478 bis C.C., rendendo possibile la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ATTIVITA' ESEGUITA E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Come già evidenziato nelle relazioni al bilancio di esercizi precedenti, la Provincia di Pavia, con Deliberazione Consiliare 7 giugno 2013, n. 49, ha determinato di procedere all'affidamento della gestione in esclusiva del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia in favore di Pavia Acque e, con Deliberazione Consiliare del 20/12/2013 n. 143, ha preso atto del verificarsi delle condizioni già previste per l'affidamento definitivo del SII a Pavia Acque, confermando il predetto affidamento e procedendo alla sottoscrizione in pari data della Convenzione per la Gestione del Servizio Rep. 18705, avente durata ventennale e decorrenza dal 01/01/2014. All'inizio del 2014, dopo trattative tra tutti i soci e Pavia Acque, sono stati conclusi i contratti di servizio tra la società consortile e le società consorziate, ivi compresa CBL SpA; in particolare si è provveduto a stipulare il contratto di continuità gestionale tra Pavia Acque S.c.a.r.l. e ciascuna società consorziata per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'A.T.O. di Pavia e il contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza erogato da ciascuna società consorziata per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l.

Tutte le società consorziate territoriali hanno dovuto adeguare al modello in house il loro statuto; come noto CBL spa è risultata la prima ad adattare il proprio documento statutario.

Nel corso del 2014 sono stati costituiti il Comitato Tecnico di Pavia Acque e il Comitato di controllo analogo e sono stati approvati i Regolamenti di funzionamento.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con i quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.

Secondo la ripartizione delle risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione nella misura concordata con il contratto di servizio la società è in grado di far fronte ai costi derivanti dagli impegni assunti.

Nel corso del 2019 è stata conclusa l'operazione di acquisizione dell'intera partecipazione societaria di Aquagest srl, attraverso la quale è stata rafforzata la struttura tecnica ed operativa di CBL SpA per far fronte agli impegni relativi al contratto per la conduzione degli impianti del servizio idrico integrato in nome e per conto di Pavia Acque s.c.a r.l., consolidando, oltretutto, la presenza della società sul territorio in cui opera. L'operazione ha comunque comportato un ulteriore impegno finanziario a breve termine.

Nell'anno in esame CBL SpA ha gestito il servizio idrico integrato in nome e per conto di Pavia Acque

s.c.a r.l. in 26 Comuni della provincia.

Le prestazioni relative ai servizi a domanda individuale quali allacciamenti acqua e fognatura, fornitura e posa misuratori, per l'anno 2025 sono state complessivamente pari ad € 73.512, in aumento di € 3.124 rispetto all'esercizio 2024.

PROPRIETA' BENI GAS

CBL SpA è proprietaria degli impianti e reti gas situati in 14 dei 24 Comuni soci. La gestione delle suddette opere è in affidamento alla controllata CBL Distribuzione srl, dalla quale la società, percepisce un canone di affitto che, per l'anno 2025, risulta essere pari ad € 1.026.270, in diminuzione di € 36.443 rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti, le modifiche ed i rinnovamenti sugli impianti e reti gas sono a carico della proprietaria e realizzati quasi esclusivamente dal gestore. La movimentazione contabile di tali cespiti, con i relativi ammortamenti, viene ben dettagliata all'interno della nota integrativa.

Tra gli altri ricavi di competenza dell'esercizio, attinenti la proprietà dei beni gas, si evidenziano: le quote annuali di risconto dei contributi allacciamento incassati dagli utenti, che ammontano ad € 4.936; dei contributi per estensioni reti gas da parte di alcuni comuni soci che, complessivamente, sono pari ad € 1.097 ed, infine, dei contributi lavori e forniture per un importo pari ad € 456.

Fusione per incorporazione della società Aquagest srl in CBL SpA

Nel corso dell'esercizio 2025, si sono valutate con attenzione le sinergie della possibile aggregazione fra la controllante "CBL SpA" e la controllata "AQUAGEST S.R.L", tenendo presente che, l'eventuale realizzazione di tale operazione avrebbe consentito di evitare ridondanze amministrative e sovrapposizioni societarie e permesso una maggior ottimizzazione delle spese, in generale.

E' stato dapprima presentato ed approvato dall'Assemblea dei soci delle rispettive società il progetto di fusione per incorporazione della società Aquagest srl in CBL SpA ed, in data 17/12/2025 è stato redatto e sottoscritto l'atto di fusione presso il Notaio Gianluca Catalano.

L'efficacia giuridica della fusione per incorporazione si è prodotta con decorrenza dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro Imprese, vale a dire il 13 gennaio 2026.

Come previsto dall'atto di fusione le operazioni della società incorporata Aquagest s.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante CBL SpA con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sono prodotti gli effetti giuridici, ossia dal 1° gennaio 2026; analoga decorrenza è prevista ai fini fiscali.

Pertanto, a partire da tale data, CBL Spa è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo di Aquagest s.r.l. ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura facenti capo alla medesima società incorporata.

D'altro canto, le quote rappresentative del capitale sociale di Aquagest srl sono state annullate.

La dotazione organica di CBL SpA è stata integrata con quella, prevalentemente operativa, della società incorporata.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	1.715.251	9,62%	2.288.929	12,48%	(573.678)
Liquidità immediate	211.478	1,19%	122.399	0,67%	89.079
Disponibilità liquide	211.478	1,19%	122.399	0,67%	89.079
Liquidità differite	1.503.773	8,44%	2.166.530	11,81%	(662.757)
Crediti verso soci					
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.468.201	8,24%	2.126.033	11,59%	(657.832)
Crediti immobilizzati a breve termine	30.700	0,17%	30.700	0,17%	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
Attività finanziarie					
Ratei e risconti attivi	4.872	0,03%	5.170	0,17%	245
Rimanenze	0	0,00%	4.627	0,05%	(4.627)
IMMOBILIZZAZIONI	16.112.501	90,38%	16.052.066	88,34%	60.435
Immobilizzazioni immateriali	2.547	0,01%	2.630	0,01%	(83)
Immobilizzazioni materiali	8.957.388	50,24%	8.915.059	49,13%	42.329
Immobilizzazioni finanziarie	6.696.505	37,56%	6.696.505	36,89%	0
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	456.061	2,56%	437.872	2,32%	18.189
TOTALE IMPIEGHI	17.827.752	100,00%	18.340.995	100,00%	(513.243)

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute
CAPITALE DI TERZI	4.063.049	22,79%	4.734.344	25,81%	(671.295)
Passività correnti	3.042.557	17,07%	3.546.702	19,34%	(504.145)
Debiti a breve termine	2.876.327	16,13%	3.382.244	18,44%	(505.917)
Ratei e risconti passivi	166.230	0,93%	164.458	0,90%	1.772
Passività consolidate	1.020.492	5,72%	1.187.642	6,47%	(167.150)
Debiti a m/l termine	520.862	2,92%	709.140	3,87%	(188.278)
Fondi per rischi e oneri	87.030	0,49%	87.102	0,47%	(72)
TFR	412.600	2,31%	391.400	2,13%	21.200
CAPITALE PROPRIO	13.764.703	77,21%	13.606.651	74,19%	158.052
Capitale sociale	6.001.620	33,66%	6.001.620	32,72%	0
Riserve	7.563.269	42,42%	7.091.588	38,72%	471.681
Utili (perdite) portati a nuovo	41.764	0,23%	41.764	0,23%	0
Utile (perdita) dell'esercizio	158.050	0,89%	471.679	2,52%	(313.629)
Perdita ripianata dell'esercizio					
TOTALE FONTI	17.827.752	100,00%	18.340.995	100,00%	(513.243)

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Copertura delle immobilizzazioni		
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	87,75%	84,77%
Banche su circolante		
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	31,37%	26,35%
Indice di indebitamento		
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A)	0,295	0,348
Patrimonio netto		
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e		

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
il totale del capitale proprio		
Quoziente di indebitamento finanziario		
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,25	0,23
Mezzi propri su capitale investito		
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	77,21%	74,18%
Oneri finanziari su fatturato		
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0%	0%
Indice di disponibilità		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	70,36%	64,53%
Indice di copertura primario		
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,98	0,98
Indice di copertura secondario		
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,00	1,00
Capitale circolante netto		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio	(1.257.773)	(1.257.773)

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]		
Indice di tesoreria primario		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	64,53%	64.53%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.343.465	100,00%	4.813.857	100,00%	(470.392)
- Consumi di materie prime	120.189	2,77%	35.987	1,51%	84.202
- Spese generali	2.904.759	66,88%	3.286.175	82,25%	(381.416)
VALORE AGGIUNTO	1.318.517	30,36%	1.491.695	21,08%	(173.178)
- Altri ricavi	0	0%	0	0%	0
- Costo del personale	519.600	11,96%	481.524	8,28%	38.076
- Accantonamenti					
MARGINE OPERATIVO LORDO	798.917	18,39%	1.010.171	12,44%	(211.254)
- Ammortamenti e svalutazioni	444.940	10,24%	445.934	7,77%	(994)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine	353.977	8,15%	564.237	4,68%	(210.260)

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute
Operativo Netto)					
+ Altri ricavi	0	0%	0	0,36%	0
- Oneri diversi di gestione	109.667	2,52%	100.968	1,80%	8.699
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	244.310	5,62%	463.269	3,24%	(218.959)
+ Proventi finanziari	4.478	0,10%	160.120	0,01%	(155.642)
+ Utili e perdite su cambi					
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	248.788	5,73%	623.389	3,24%	(374.601)
+ Oneri finanziari	(30.779)	(0,71)%	(23.126)	(0,31)%	(7.653)
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	218.009	5,02%	600.263	2,93%	(382.254)
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0%	0	0%	0
+ Quota ex area straordinaria					
REDDITO ANTE IMPOSTE	218.009	5,02%	600.263	2,93%	(382.254)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	59.959	1,38%	128.584	0,62%	(68.625)
REDDITO NETTO	158.050	3,64%	471.679	2,31%	(313.629)

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
R.O.E.		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,15%	3,52%
R.O.I.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,72%	3,34%

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
R.O.S.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	10,01%	18,89%
R.O.A.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT.		
ATTIVO	1,37%	2,53%
E.B.I.T. NORMALIZZATO		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]		
	218.009	600.263
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Nell'esercizio della propria attività CBL è esposta a rischi ed incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura specifica dell'attività svolta.

Rischio operativo

Nell'esercizio della propria attività CBL è esposta a rischi operativi che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura specifica dell'attività svolta.

Rischi finanziari

In merito alla gestione dei rischi finanziari la società ha provveduto all'individuazione degli stessi, nonché alla definizione delle relative politiche di gestione e dei correlati obiettivi.

Relativamente all'individuazione, CBL nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- rischio di credito, rappresentato sia da rischio d'inadempimento delle obbligazioni assunte dai committenti/clienti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano non essere sufficienti per far fronte alle obbligazioni in scadenza.

Tale rischio può sorgere, sostanzialmente, dal potenziale ritardo degli incassi da parte dei committenti, in particolare quelli di natura pubblica.

Rischio di credito

La tipologia dei clienti della società è riconducibile anche ad enti pubblici o loro partecipate dirette o indirette, per loro natura solvibili.

Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di credito, mentre, più probabili, sono frequenti i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini contrattuali.

La società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità, per importi comunque di ammontare non significativo.

Informativa sull'ambiente, sicurezza e qualità

La salvaguardia dell'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dalla Società.

Per migliorare i propri sforzi nella salvaguardia dell'ambiente la Società si è impegnata ad operare in linea con i principi della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Analogamente per ciò che riguarda la salute e sicurezza dei lavoratori, il comportamento della Società è ispirato ai seguenti principi:

- agire nel rispetto della normativa vigente in ottemperanza al DLgs. 81/08;

- garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambienti e settori lavorativi;
- coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare per effetto delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro definite dalla Legge 123/07 che hanno portato ad integrare i modelli di gestione e controllo aziendali ai sensi del DLgs. 231/01 la Società si avvale dal 2009 di una Società esterna di consulenza.

Con l'entrata in vigore nel secondo semestre 2008 del DLgs. 81/08 di attuazione della Legge 123/07, sono riconfermate ed ampliate le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori durante le fasi lavorative, attraverso una preliminare ed attenta valutazione del rischio e uno specifico programma di formazione, informazione ed addestramento, il tutto volto a minimizzare quanto più possibile gli infortuni sul lavoro.

Nell'ambito della qualità Aziendale la Società non dispone della Certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Responsabilità amministrativa della società

La società nell'esercizio 2025 ha applicato il modello di gestione e controllo previsto al D.Lgs. 231/01.

Attività di ricerca e sviluppo

Si attesta che la società nel corso dell'esercizio 2025 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Codice di materia di protezione dei dati (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016)

Non vi sono criticità particolari da segnalare circa l'applicazione del REG. UE 679/2016

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

CBL Distribuzione s.r.l.

	Costi/Oneri	Ricavi/Proventi
Investimenti 2025 su impianti e reti gas	387.665	
Lavori in corso e acconti impianti gas	15.010	
Canoni attraversamento di competenza società controllante	9.349	
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	22.066	
Lavori su impianto e reti gas	624	
Proventi da canoni utilizzo impianti gas 2025		1.026.270
Conguaglio canone utilizzo impianti gas 2024		4.674
Proventi da contributi allacciamento (valore senza risconti)		8.366
Rimborso spese di competenza società controllata		3.710
Totale complessivo	434.714	1.043.020

	Costi/Oneri	Ricavi/Proventi
Manutenzioni impianti e reti idriche	677.953	
Manutenzioni impianti e reti fognatura	316.741	
Manutenzione impianti di depurazione	304.956	
Lavori di manutenzione straordinaria impianti e reti idriche	340.435	
Lavori di manutenzione straordinaria impianti e reti fognatura	34.109	
Lavori di manutenzione straordinaria impianti di depurazione	212.362	
Masse filtranti e carboni attivi	59.500	
Rimborso spese di competenza società controllata		3.710
Totale complessivo	1.946.056	3.710

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	307.866	443.061	-135.195
verso controllanti	2.024	9.752	-7.728
<i>Totale</i>	<i>309.890</i>	<i>452.813</i>	<i>-142.923</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	1.817.680	2.147.874	-330.194
debiti verso controllanti	241.116	241.116	0
<i>Totale</i>	<i>2.388.990</i>	<i>2.388.990</i>	<i>-330.194</i>

Numero e valore nominale delle azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni in società controllanti.

Eventi successivi

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale,

finanziario ed economico, si segnala nuovamente che, nel gennaio 2026, si è prodotta l'efficacia giuridica e fiscale della fusione per incorporazione di Aquagest srl in CBL SpA, con effetto a partire dal 1° gennaio del medesimo anno.

Non si segnalano particolari criticità in merito all'evoluzione futura dell'attività né in relazione alla sua continuità aziendale anche in funzione della specificità dei propri servizi.

Conclusioni

Risultato dell'esercizio

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa: il 5% al fondo di riserva legale e il restante 95% al fondo di riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2025 così come presentatovi.

Mede, 22 maggio 2026

L'Amministratore Unico

Dott. Sebastiano Rapaglia

CBL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 12 - 27035 - MEDE - PV
Codice Fiscale	01967010180
Numero Rea	PV 236532
P.I.	01967010180
Capitale Sociale Euro	6.001.620 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA` PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.547	2.630
Totale immobilizzazioni immateriali	2.547	2.630
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	517.876	400.446
2) impianti e macchinario	8.393.983	8.475.184
4) altri beni	30.519	39.429
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.010	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.957.388	8.915.059
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.265.830	2.265.830
d-bis) altre imprese	4.430.675	4.430.675
Totale partecipazioni	6.696.505	6.696.505
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.700	30.700
Totale crediti verso altri	30.700	30.700
Totale crediti	30.700	30.700
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.727.205	6.727.205
Totale immobilizzazioni (B)	15.687.140	15.644.894
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	4.627
Totale rimanenze	0	4.627
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	989.418	1.589.182
Totale crediti verso clienti	989.418	1.589.182
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.866	443.061
Totale crediti verso imprese controllate	307.866	443.061
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.024	9.752
Totale crediti verso controllanti	2.024	9.752
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.046	32.743
Totale crediti tributari	104.046	32.743
5-ter) imposte anticipate		
	456.061	437.872
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.847	51.295
Totale crediti verso altri	64.847	51.295

Totale crediti	1.924.262	2.563.905
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	210.477	122.225
3) danaro e valori in cassa	1.001	174
Totale disponibilità liquide	211.478	122.399
Totale attivo circolante (C)	2.135.740	2.690.931
D) Ratei e risconti	4.872	5.170
Totale attivo	17.827.752	18.340.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.001.620	6.001.620
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.080	1.080
IV - Riserva legale	263.988	240.404
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.902.636	3.454.541
Varie altre riserve	3.395.565	3.395.563
Totale altre riserve	7.298.201	6.850.104
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	41.764	41.764
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	158.050	471.679
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	13.764.703	13.606.651
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.264	1.336
4) altri	85.766	85.766
Totale fondi per rischi ed oneri	87.030	87.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	412.600	391.400
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.225	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	520.862	709.140
Totale debiti verso banche	670.087	709.140
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.905	600.297
Totale debiti verso fornitori	382.905	600.297
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.817.680	2.147.874
Totale debiti verso imprese controllate	1.817.680	2.147.874
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.116	241.116
Totale debiti verso controllanti	241.116	241.116
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.179	151.440
Totale debiti tributari	25.179	151.440
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.518	9.705
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.518	9.705
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.704	231.812
Totale altri debiti	250.704	231.812
Totale debiti	3.397.189	4.091.384
E) Ratei e risconti	166.230	164.458

Totale passivo	17.827.752	18.340.995
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.441.796	2.452.210
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	456	459
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.900.116	2.360.090
altri	1.097	1.098
Totale altri ricavi e proventi	1.901.213	2.361.188
Totale valore della produzione	4.343.465	4.813.857
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.189	35.987
7) per servizi	2.869.130	3.248.616
8) per godimento di beni di terzi	35.629	32.932
9) per il personale		
a) salari e stipendi	380.445	352.632
b) oneri sociali	106.609	98.785
c) trattamento di fine rapporto	22.739	24.330
d) trattamento di quiescenza e simili	3.546	0
e) altri costi	6.261	5.777
Totale costi per il personale	519.600	481.524
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	933	1.268
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	444.007	444.666
Totale ammortamenti e svalutazioni	444.940	445.934
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	4.627
14) oneri diversi di gestione	109.667	100.968
Totale costi della produzione	4.099.155	4.350.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	244.310	463.269
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	158.220
Totale proventi da partecipazioni	0	158.220
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.478	1.900
Totale proventi diversi dai precedenti	4.478	1.900
Totale altri proventi finanziari	4.478	1.900
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.779	23.126
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.779	23.126
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.301)	136.994
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	218.009	600.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.220	144.742
imposte differite e anticipate	(18.261)	(16.158)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.959	128.584
21) Utile (perdita) dell'esercizio	158.050	471.679

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	158.050	471.679
Imposte sul reddito	59.959	128.584
Interessi passivi/(attivi)	26.301	21.226
(Dividendi)	-	(158.220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	244.310	463.269
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	444.940	445.934
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	72	89
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	445.012	446.023
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	689.322	909.292
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.627	4.626
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	603.348	(45.764)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(217.392)	(762.651)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	298	26.031
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.772	(57.816)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(489.012)	100.764
Totale variazioni del capitale circolante netto	(96.359)	(734.810)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	592.963	174.482
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.301)	(21.226)
(Imposte sul reddito pagate)	(78.220)	(144.742)
Dividendi incassati	-	158.220
Totale altre rettifiche	(104.521)	(7.748)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	488.442	166.734
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(529.630)	(447.138)
Disinvestimenti	169.320	89.087
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.924)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(40)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(360.310)	(361.015)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	149.225	(227.916)
Accensione finanziamenti	(188.278)	544.148
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(39.053)	316.232
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	89.079	121.951
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	122.225	-
Danaro e valori in cassa	174	448

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	122.399	448
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	210.477	122.225
Danaro e valori in cassa	1.001	174
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	211.478	122.399

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/25, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Ai sensi dell'OIC 11 con continuità aziendale s'intende che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso, gli effetti e le motivazioni della modifica adottata sono illustrati nel prosieguo della presente;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario"

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CONVERSIONI IN VALUTA ESTERA

Nessuna operazione in valuta estera effettuata dalla società nell'esercizio 2025.

INFORMAZIONI GENERALI

La società CBL SpA durante l'esercizio 2025 ha svolto l'attività di gestione del servizio idrico integrato per conto di Pavia Acque s.c. a r.l. in vari comuni della provincia. La società svolge la propria attività presso la propria sede legale.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e/o del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale ed il Revisore Legale. Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTO

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

percentuale ammortamento immateriali

Diritti di brevetto e opere di ingegno	10,00%	20,00%

SVALUTAZIONI E RIPRISTINI

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Diritti di brevetto e opere d'ingegno	2.630	850		933	2.547

I Diritti di brevetto e opere d'ingegno si riferiscono a: marchi depositati per un importo pari ad € 113 ed applicativi software contabili-amministrativi per €998 oltre ad interventi di configurazione informatica, impianto telefonico ceduto da Lomellina Gas srl in liquidazione € 1.436. Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali oneri finanziari.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.) Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti anteriormente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

PROCESSO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni (fatta eccezione per i terreni), è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

percentuali ammortamento materiali

	Minimo	Massimo
Terreni e fabbricati		
Terreni	0,00%	0,00%
Immobili industriali/commerciali		
Immobili civili	3,00%	10,00%
Impianti e macchinari		
Impianti generici		
Impianti specifici gas	1,60%	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzatura	10,00%	20,00%
Altri beni		
Autovetture	25,00%	25,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%	20,00%

	Minimo	Massimo
Ced e hardware	20,00%	20,00%
Mobili ufficio e arredamento	12,00%	12,00%
Telefoni cellulari	20,00%	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente .

Per i beni oggetto dell'attività gas, acquisiti dall'esercizio 2005, sono state utilizzate le aliquote derivanti dalle durate economico-tecniche stabilite dall'ARERA (ex Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas), con delibera n. 170/04 e successive modifiche, punto di riferimento anche per il decreto legge n. 203 del 30/09/2005, convertito con legge 248 del 02/12/2005, che stabilisce i nuovi limiti di deducibilità fiscale per le relative quote di ammortamento. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

SVALUTAZIONI E RIPRISTINI

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

movimenti immobilizzi materiali

	storico	rivalutazione	acquisti	cessioni	valore lordo
terreni e fabbricati					
sedime terreno cabine gas 1° salto	56.585	0	0	0	56.585
sedime terreno sede società	68.481	0	0	0	68.481
immobile sede società	371.344	0	0	0	371.344
spese accessorie di ristrutturazione ed adeguamento impianti sede società	402.544	0	20.651	0	423.195
terreni di proprietà	0		118.445		118.445
Totale complessivo	898.953	0	139.095	0	1.038.049
Impianti e macchinari					
Cabine gas 1° salto opere edili	290.193	0	3.577	-2.200	291.570
Cabine gas 1° salto opere elettrom.	1.108.190	0	156.043	-93.056	1.171.177
Rete distrib. Gas media press.	2.702.627	0	7.379	-3.432	2.706.574
Rete distrib. Gas bassa press.	180.826	0	333	0	181.159
Cabine gas 2° salto	4.719.447	0	1.845	-6.162	4.715.130
Impianto di protezione catodica	595.007	0	77.481	-26.275	646.212
Allacciamenti gas	3.874.414	0	97.134	-11.496	3.960.052
Misuratori gas metano	836.737	0	43.875	-26.700	853.912
Totale complessivo	14.307.440	0	387.665	-169.320	14.525.785
Attrezzature industriali e commerciali					
Attrezzature generiche	813	0	0	0	813

	storico	rivalutazione	acquisti	cessioni	valore lordo
Attrezzature industriali	4.465	0	0	0	4.465
Attrezzature inf. €516,46	2.320	0	0	0	2.320
Totale complessivo	7.598	0	0	0	7.598
Altri beni					
Autovetture	52.884	0	0	0	52.884
Ced e hardware	43.197	0	1.150	0	44.347
Macchine elettriche ed elettroniche	21.594	0	580	0	22.174
Mobili ufficio e arredamento	112.956	0	0	0	112.956
Telefoni cellulari	8.817	0	1.140	0	9.957
Totale complessivo	239.447	0	2.870	0	242.317

immobil materiali movimenti ammort

	valore lordo cespiti	f.do ammort esercizio precedente	variazioni esercizio	totale ammortizzato	valore cespiti netto a bilancio
Terreni e fabbricati					
Sedime terreno cabine gas 1° salto	56.585	0	0	0	56.585
Sedime terreno immobile sede società	68.481	0	0	0	68.481
Immobile sede società	371.344	214.775	11.140	225.916	145.428
Spese accessorie, di ristrutturazione ed adeguamento impianti	423.195	283.733	10.525	294.258	128.937
terreni di proprietà	118.445			0	118.445
Totale	1.038.049	498.508	21.665	520.174	517.876
Impianti e macchinari					
Cabine gas 1° salto opere edili	291.570	104.358	6.057	110.414	181.155
Cabine gas 1° salto opere elettrom.	1.171.177	368.654	-8.842	359.812	811.365
Rete distrib. Gas media press.	2.706.574	890.800	61.751	952.550	1.754.024
Rete distrib. Gas bassa press.	181.159	68.281	3.998	72.279	108.880
Cabine gas 2° salto	4.715.130	1.993.999	111.054	2.105.053	2.610.077
Impianto di protezione catodica	646.212	307.709	3.186	310.895	335.317
Allacciamenti gas	3.960.052	1.649.861	98.013	1.747.874	2.212.177
Misuratori gas metano	853.912	448.595	24.330	472.925	380.988
Totale complessivo	14.525.785	5.832.256	299.546	6.131.803	8.393.983
Attrezzature industriali e commerciali					
Attrezzature generiche	813	813	0	813	0
Attrezzature industriali	4.465	4.465	0	4.465	0
Attrezzature inf. €516,46	2.320	2.320	0	2.320	0
Totale complessivo	7.598	7.598	0	7.598	0
Altri beni					
Autovetture	52.884	22.799	8.596	31.394	21.489
Ced e hardware	44.347	40.963	712	41.676	2.671
Macchine elettriche ed elettroniche	22.174	16.034	1.761	17.795	4.379
Mobili ufficio e arredamento	112.956	112.718	84	112.802	154
Telefoni cellulari	9.957	7.504	627	8.131	1.826
Totale complessivo	242.317	200.018	11.780	211.798	30.519

Tra le variazioni più significative riferite alle acquisizioni si rilevano:

TERRENI E FABBRICATI: Acquisto di un terreno di proprietà oltre al sostenimento di spese accessorie ed adeguamento impianti sede società .

IMPIANTI E MACCHINARI: Manutenzioni straordinarie e rinnovo reti gas di media pressione; dismissioni e nuove installazioni di misuratori gas; modifiche, installazioni e rifacimento di allacciamenti; sostituzione di parti elettromeccaniche e rinnovo parti delle cabine gas di 1° salto, sostituzioni e migliorie alle cabine gas di 2° salto ed alla protezione catodica.

ALTRI BENI ED ATTREZZATURE:

Acquisizione di nuovi strumenti elettronici e per la telefonia.

Le variazioni in diminuzione, oltre agli ammortamenti, si riferiscono a Impianti e macchinari: dismissione di parti di reti ed impianti gas, sostituzione misuratori e convertitori gas non più funzionanti, interamente o parzialmente ammortizzati.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.): si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati. Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 1 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dall'art. 2426 c. 1nr. 3 C.C. in caso di valore durevolmente inferiore. In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della/e società controllata/e, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società. Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti

di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/18 sono stati iscritti al valore nominale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.265.830	4.430.675	6.696.505
Valore di bilancio	2.265.830	4.430.675	6.696.505
Valore di fine esercizio			
Costo	2.265.830	4.430.675	6.696.505
Valore di bilancio	2.265.830	4.430.675	6.696.505

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (art. 2427 c. 1 nr. 2 e 6 C.C.)

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati

Nell'esercizio 2007 la società ha stipulato con Povita Compagnia di Assicurazioni SpA, un contratto di assicurazione collettiva per il trattamento di fine rapporto e premi integrativi nella forma di capitalizzazione a premi unici ricorrenti con rivalutazione annuale del capitale. L'importo allora versato è stato pari ad € 57.700. Nel corso degli esercizi precedenti sono state rimborsate quote relative a dipendenti trasferiti alle controllate Lomellina gas Srl ed Aquagest Srl. Il credito residuo è iscritto al valore nominale in quanto non esistono rischi di incasso e lo stesso era già presente al 31 /12/15.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427 c. 1 nr. 5 C.C.)

a) CBL Distribuzione s.r.l. a socio unico

Sede legale:	Mede - Via A. Gramsci n.12
C.F.:	01967020189
Capitale sociale:	170.000
Patrimonio netto al 31/12/2025:	922.149
di cui utile di bilancio al 31/12/2025:	80.624
Quota di partecipazione	100
Valore di bilancio:	781.655

b) Lomellina Gas s.r.l. a socio unico in liquidazione

Sede Legale	Mede Via A Gramsci n. 12
C.F.	02648220180
Capitale sociale	300.000
Patrimonio netto al 31/12/2025	628.918
di cui utile al bilancio al 31/12/2025	17.571
Quota di partecipazione	100
Valore di bilancio	237.623

c) Aquagest s.r.l. a socio unico

Sede Legale	Lomello Largo C.Colombo 16/4
C.F.	01486540188
Capitale sociale	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2024	1.220.526
di cui utile al bilancio al 31/12/2024	177.146
Quota di partecipazione	100
Valore di bilancio	1.246.552

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

a) Pavia Acque s.c.a.r.l.

Sede Legale	Pavia Via Donegani 7
C.F.	02234900187
Capitale Sociale	15.048.128
Patrimonio netto al 31/12/2024	140.862.739
di cui utile al bilancio al 31/12/2024	5.139.606
Quota di partecipazione	8,080851
Valore di bilancio	4.428.675

b) GAL RISORSE LOMELLINA s.c.a.r.l.

Sede legale:	Mede Piazza Repubblica n.37
C.F.:	02683570184
Capitale sociale:	16.100
Patrimonio netto al 31/12/2025	38.032
di cui utile di bilancio al 31/12/2025	1.176
Quota di partecipazione:	12,42
Valore di bilancio:	2.000

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	30.700	30.700	30.700
Totale crediti immobilizzati	30.700	30.700	30.700

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2025 sono azzerate.

La tabella che segue evidenzia le variazioni rispetto al dato al 31/12/2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.627	(4.627)	0
Totale rimanenze	4.627	(4.627)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. In dettaglio:

fondo svalutazione crediti

	saldo iniziale	utilizzo nell'anno	accantonamento f.do generico 0,5%	saldo finale
fondo svalutazione crediti	124.824	0	0	124.824

Sia il fondo svalutazione crediti generico che i fondi svalutazione appositamente creati negli esercizi precedenti a copertura di bollette gas e acqua fino alla competenza anno 2016, sono stati utilizzati in passato per lo storno di bollette inesigibili come da comunicazioni ricevute da parte dell'avvocato incaricato al recupero dei crediti, per procedure di fallimento e concordato preventivo.

Nell'esercizio 2020 è stato effettuato un ulteriore accantonamento, a copertura del 50% del valore del credito derivante dalle bollette gas di importo unitario inferiore ad € 1.500 per l'anno 2017 e per i crediti residui verso i clienti, non ancora coperti da fondo. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati incassati crediti coperti dal fondo svalutazione per complessivi € 28.912.

Il fondo svalutazione crediti creato nell'esercizio 2013 corrispondente al totale credito di CBL SpA derivante dai valori dei canoni di ingresso, acqua fognatura e depurazione che costituivano quote di competenza futura, già versate in passato ad alcuni Comuni soci, di cui la Società gestisce il servizio idrico integrato, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Per tale fondo si rammenta che: nell'esercizio 2010 i valori riferiti ai canoni di ingresso, acqua fognatura e depurazione che, per CBL SpA, costituivano quote di competenza futura, già versate ai Comuni di cui la Società gestiva il servizio idrico integrato, sono stati riclassificati tra i crediti verso i Comuni Soci (C II) in quanto, a far data dal 1° luglio 2009 CBL SpA, quale soggetto erogatore del servizio idrico integrato nel territorio della maggior parte dei Comuni Soci, applicava le misure tariffarie determinate dall'A.A.T.O. (deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 29 giugno 2009) in attuazione del Piano d'Ambito e dell'ivi recepito metodo regionale approvato con D.G.R. n. VIII /5448 del 26.09.2007, corrispondendo a suo tempo all'A.A.T.O. ed a Pavia Acque S.c.ar.l., quale Soggetto Gestore unitario d'Ambito, le quote tariffarie percentuali di rispettiva competenza. La quota tariffaria versata da CBL SpA a Pavia Acque S.c.ar.l. copriva sia i costi di gestione sostenuti dallo stesso Soggetto Gestore e dai Soggetti Erogatori (CBL SpA fra questi), sia gli oneri finanziari relativi alle rate dei mutui contratti da parte degli Enti Locali per la realizzazione degli investimenti pregressi, che Pavia Acque S.c.ar.l., a sua volta provvede, a quanto consta, a rimborsare agli Enti Locali; per converso la vigente tariffa non contempla, fra le proprie componenti, alcuna voce riconducibile ad un canone d'uso da corrispondersi ai proprietari delle reti; La disciplina regolamentare regionale, a prescindere dall'illegittimità costituzionale delle fonti normative primarie di cui costituisce attuazione (Corte Cost. sentenze n° 307/2009 e n° 142/2010), è del tutto coerente con quanto prevede l'ordinamento nazionale all'art. 153 del Codice dell'ambiente (D.Lgs.n° 152/2006) secondo cui: "Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali () sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare", sicché anche l'applicazione del metodo normalizzato nazionale (D.M. 01.08.1996) non consentirebbe il riconoscimento agli Enti Locali di un canone per l'uso delle inerenti dotazioni acquedottistiche. Per quanto sopra considerato, è da ritenere che le clausole convenzionali che prevedevano la corresponsione agli Ente Locali di un canone d'uso delle infrastrutture idriche di proprietà sono divenute inefficaci a muovere dall'istituzione della tariffa d'ambito con effetti dall'1.07.2009, per la sopravvenienza della deliberazione A.A.T.O. n°. 15 del 29 giugno 2009 il cui contenuto regolamentare implica l'inesigibilità delle suddette prestazioni patrimoniali previste in via negoziale. In data 21 dicembre 2017, dinnanzi all'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli avvocati di Pavia, è stato sottoscritto tra CBL SpA e tre Comuni soci, il verbale di mediazione n.547/2017, nel quale sono state stabilite, in comune accordo tra le parti, le condizioni e gli importi da versare a CBL SpA, a risoluzione in via transattiva di ogni controversia connessa e/o dipendente dai contratti di gestione del servizio idrico integrato a suo tempo sottoscritti, rinunciando reciprocamente ad ogni e qualsiasi ulteriore azione e/o pretesa, economica-patrimoniale, avendo definito ogni rapporto tra loro. Gli importi concordati nella mediazione sono stati corrisposti a CBL SpA all'inizio dell'esercizio 2018. Il fondo al 31/12/2024, presenta un saldo pari ad € 124.599, invariato rispetto al 2023 e corrispondente alla posizione creditizia di CBL SpA, esclusivamente in relazione all'argomento su illustrato, nei confronti di un solo Comune socio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Assommano ad € 456.061 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. Sono dettagliate nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti v/ Clienti

Tale posta accoglie i crediti verso Pavia Acque sia per fatture emesse per €242.157 che per fatture da emettere per €747.260 che viene classificata come cliente nonostante la presenza di una partecipazione minoritaria.

Crediti v/imprese controllate

Crediti verso CBI Distribuzione srl

Ft. emesse per acconto canone anno 2025 affitto reti ed impianti gas di proprietà di CBL SpA		66.400
Ft. da emettere		241.466
TOTALE		307.866

Crediti v/Comuni Soci

crediti verso Comuni soci

per fatture e bollette emesse ai Comuni Soci		2.024
per fatture da emettere ai Comuni Soci		0
TOTALE		2.024

Crediti tributari

crediti tributari

crediti per acconti irap		8.775
crediti per acconti ires		54.771
credito iva da liquidazione annuale		40.500
TOTALE		104.046

V/altri

Crediti v/altri

fornitori c/anticipi		23.411
note d'accredito da ricevere		4.580
partite attive sospese		20.732
crediti v/Inail		7
crediti verso Inpdap		26
altri crediti		101
per depositi cauzionali attraversamenti ferroviari e stradali delle reti idriche e gas		9.990
depositi cauzionali stradali provincia per lavori su reti idriche		6.000
depositi cauzionali utenze energia elettrica e telefoniche		0
TOTALE	0	64.847

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.589.182	(599.764)	989.418	989.418
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	443.061	(135.195)	307.866	307.866
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.752	(7.728)	2.024	2.024
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.743	71.303	104.046	104.046
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	437.872	18.189	456.061	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.295	13.552	64.847	64.847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.563.905	(639.643)	1.924.262	1.468.201

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.225	88.252	210.477
Denaro e altri valori in cassa	174	827	1.001
Totale disponibilità liquide	122.399	89.079	211.478

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	5.170	(298)	4.872

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Le variazioni, oltre al risultato di esercizio, si riferiscono a:

Riserva legale: incremento per destinazione 5% utile d'esercizio 2024.

Riserva straordinaria: incremento per destinazione utile d'esercizio 2024 dopo aver accantonato la quota del 5% a riserva legale- Nessun dividendo deliberato nel 2025..

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.001.620	-	-		6.001.620
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.080	-	-		1.080
Riserva legale	240.404	23.584	-		263.988
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.454.541	448.095	-		3.902.636
Varie altre riserve	3.395.563	2	-		3.395.565
Totale altre riserve	6.850.104	448.097	-		7.298.201
Utili (perdite) portati a nuovo	41.764	-	-		41.764
Utile (perdita) dell'esercizio	471.679	-	471.679	158.050	158.050
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.606.651	471.681	471.679	158.050	13.764.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.001.620			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.080	a b	1080	-
Riserva legale	263.988	a b	263988	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.902.636	B C	3902636	3.902.636
Varie altre riserve	3.395.565			-
Totale altre riserve	7.298.201			3.902.636

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	41.764	A B C	41764	41.764
Totale	13.606.653			3.944.400

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati i movimenti dell'esercizio (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

fondo rischi ed oneri

	valore di inizio esercizio	accantonamenti	utilizzi	valore di fine esercizio
trattamento quiescenza e simili				
imposte differite	1.336	0	72	1.264
strumenti finanziari derivati passivi				
altri	85.766			85.766
TOTALE	87.102	0	72	87.030

La voce altri fondi è costituita dal fondo per rimborsi ad utenti tariffa depurazione, accantonato nell'esercizio 2011 e rappresenta il residuo valore comunicato all' Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, relativo alle quote di tariffa di depurazione da restituire agli utenti che si trovano nelle condizioni di cui al D.M. del 30-09-2009. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2015 per rimborsi per un importo pari ad €56.379. Il termine ultimo per la richiesta di rimborso da parte degli utenti interessati è stato superato, la parte rimanente del fondo, in via prudenziale, è stata lasciata temporaneamente a disposizione per eventuali utilizzi nel breve termine. Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo è stato utilizzato per rimborso quote ad utenti per anni anteriori al 2015 a seguito di verifica ARERA in Pavia Acque s.c. a r.l. Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo non ha subito variazioni. Per quanto riguarda il Fondo imposte differite, si rinvia alla tabella imposte anticipate e differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda; - le quote di TFR maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

tfr

	saldo iniziale	accantonamento	utilizzo	saldo finale
trattamento fine rapporto	391.400	22.739	1.539	412.600

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa. Non vi sono, per i debiti di natura finanziaria, condizioni sostanziali che inducono ad attribuire la differenza di attualizzazione a poste diverse dai proventi finanziari (C.16d). Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio

Si precisa, che come rimarcato nelle righe precedenti, anche il debito per mutuo ipotecario, essendo esistente al 31/12 /15, è stato iscritto al valore nominale.

Fornitori

debiti verso fornitori

fatture pervenute	196.309
fatture da ricevere	186.596
TOTALE	382.905

Acconti

Non vi sono poste di questa natura nel bilancio 2025.

Debiti verso controllate

Debiti verso imprese controllate

Fatture da ricevere Cbl distribuzione Srl	412.648
Fatture da ricevere Aquagest Srl	0
Note di credito da emettere Cbl distr Srl	3.629
Fatture ricevute Aquagest srl	1.401.403

TOTALE	1.817.680
---------------	------------------

Debiti verso imprese controllanti (Comuni soci)

debiti verso Comuni soci

Bolletta gas da rimborsare	36
Dividendo utile 2021	80.022
Fatture da ricevere canoni ingresso	5.505
Fatture ricevute canoni ingresso	136.737
Fatture ricevute per canoni vari	9.146
Incasso bollette di compet Comune socio	8.921
Rimb sp consumi elettr e canoni attrav	750
TOTALE	241.116

Debiti tributari

DEBITI TRIBUTARI

irpef dipendenti	18.267
irpef lavoratori autonomi	6.764
Imposta sost riv TFR	148
TOTALE	25.179

Debiti verso istituti di previdenza

Debiti verso istituti previdenziali

inps	5.013
inpdap	4.375
inail	131
TOTALE	9.519

Debiti verso altri

debiti verso altri

personale per oneri differiti e tfr	231.894
debiti per ritenute sindacali	105
varie partite passive da liquidare	5.148
partite sospese passive	5.069
debiti per fondo Pegaso	2.601
debiti verso Previndai	5.636
fondo fasie dipendenti	251
TOTALE	250.704

Debiti verso banche

Debiti verso banche

Finanziamento liquidità BPM	560.021
Fin terreno acq terreno ex Cipal	109.527
Credit agricole carta di credito	539
TOTALE	670.087

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	709.140	(39.053)	670.087	149.225	520.862
Debiti verso fornitori	600.297	(217.392)	382.905	382.905	-
Debiti verso imprese controllate	2.147.874	(330.194)	1.817.680	1.817.680	-
Debiti verso controllanti	241.116	-	241.116	241.116	-
Debiti tributari	151.440	(126.261)	25.179	25.179	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.705	(187)	9.518	9.518	-
Altri debiti	231.812	18.892	250.704	250.704	-
Totale debiti	4.091.384	(694.195)	3.397.189	2.876.327	520.862

Suddivisione dei debiti per area geografica

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono poste di questa natura nel bilancio 2025.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

In dettaglio:

dettaglio risconti passivi

Contributi c/impianto		10.684
Contributi allacciam gas		117.678
contributi misuratore gas		3.397
Contributi reti gas		34.471
Ratei passivi		0
TOTALE	0	166.230

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	164.458	1.772	166.230

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico. Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura. L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria. Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisca l'attività sociale caratteristica. In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce A.5 se positive B.14 se negative, mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C. Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

L'attività principale di CBL Spa durante l'esercizio 2025 è stata:

- la gestione del servizio idrico integrato di 26 Comuni della provincia di Pavia, di cui la maggior parte soci, per conto di Pavia Acque s.c.a r.l., affidataria in esclusiva del servizio nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia con durata ventennale a partire dal 01.01.2014, come da delibera consiliare della Provincia stessa n. 143 del 20/12/2013.

Si rammenta che durante l'esercizio 2017 è stato conferito il ramo d'azienda vendita gas alla controllata Lomellina gas srl e che pertanto tale attività non è più presente tra quelle esercitate dalla società. La società controllata è stata messa in liquidazione nel corso dell'anno 2023.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4 rappresenta la quota annuale da risconto passivo di incremento per posa misuratori gas per un importo pari ad €456.

CONTRIBUTI C/IMPIANTI

La voce A.5 comprende anche le quote di competenza dell'esercizio in corso, di:

contributi in conto impianti ricevuti da Comuni soci pari ad €1.097

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce assomma ad €1.900.116 così costituita:

altri ricavi e proventi

Canone affitto impianti e reti gas da società controllata CBL Distribuzione Srl	1.026.269
---	-----------

Contributo in c/impianti da comuni soci	1.097
Rimborso sp anticip Pv Acque	843.314
Altri ricavi	368
Contratto co working Bluenergy	9.600
Rimborso costi software	7.420
Contributi allacciamento	4.936
Rimborso danni impianti S.I.I.	480
Sop attive	7.726
Arrotondamenti, sconti ed abbuoni attivi	3
TOTALE	1.901.213

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 c. 1 nr. 11 C.C.)

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

PROVENTI DIVERSI

PROVENTI DIVERSI

Interessi su c/c bancario	894
Interessi attivi di mora	3.584
TOTALE	4.478

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

interessi passivi

Interessi su c/c	4.447
interessi su mutuo	261
Interessi passivi indeducibili	382
Interessi su finanziamento liquidità	25.689
Interessi su finanziamento	0
TOTALE	30.779

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;

l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio;

le rettifiche eventuali da consolidato fiscale.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 c. 1 nr. 14 C.C.)

Imposte anticipate/differite

	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammort fiscali	5.567	-300	5.267	24,00%	1.264
Saldo					1.264
Imposte anticipate:					
Amm.ti civilistici	1.599.473	75.732	1.675.205	24,00%	402.049
Ecced. rischi crediti	124.824	0	124.824	24,00%	29.958
F.do rischi rimborsi dovuti	85.766	0	85.766	27,90%	23.929
Amm.to marchio	400	50	450	27,90%	126
Saldo					456.061

Conformemente ai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e l'Irap.

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	218.009	
Crediti d'imposta su dividendi / fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	218.009	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		296.090
Onere fiscale teorico (aliquota base)	52.322	11.548
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	76.082	50
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	68.300	15.197
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	-86.625	-2.714
Imponibile fiscale	275.766	
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	275.766	
Ace	0	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	275.766	308.623
Imposte correnti (aliquota base)	66.184	12.036
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	66.184	12.036

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di €158.050 Di seguito:

conto economico con scostamenti

	anno corrente	anno precedente	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni s.i.i.	2.441.795	2.452.210	-10.415
Capitalizzazione costi interni	456	459	-3
Altri ricavi e proventi — vari	1.900.116	2.360.091	-459.975
Altri ricavi — contributi in conto impianti	1.097	1.097	0
Totale produzione	4.343.464	4.813.857	-470.393
Acquisti	120.189	35.987	84.202
Servizi Amministrativi	171.201	175.292	-4.091
Servizi Commerciali	1.768	0	1.768
Servizi Industriali	2.696.160	3.073.324	-377.164
Godimento beni di terzi vari	35.629	32.932	2.697
Costo del lavoro	519.600	481.525	38.075
Ammortamenti	444.940	445.934	-994
Svalutazione dei crediti	0	0	0
Variazione rimanenze	0	4.627	-4.627
Oneri diversi di gestione	109.667	100.967	8.700
Costi di produzione	4.099.154	4.350.588	-251.434

	anno corrente	anno precedente	variazione
Interessi attivi c/c	4.478	1.900	2.578
Proventi diversi	0	158.220	-158.220
Oneri finanziari	30.779	23.126	7.653
Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0
Risultato ante imposte	218.009	600.263	-382.254
Imposte dell'esercizio	59.959	128.584	-68.625
Utile/Perdita esercizio	158.050	471.679	-313.629

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI S.I.I.

Contengono il valore del corrispettivo per la conduzione degli impianti del servizio idrico integrato per conto di Pavia acque s.c.ar.l., insieme alle prestazioni tecniche a domanda individuale richieste dagli utenti, oltre alla quota di competenza dell'esercizio dei corrispettivi riconosciuti da Pavia Acque per lo svolgimento delle attività a carattere straordinario. Nell'esercizio 2025 il corrispettivo per la conduzione degli impianti è in aumento di €36.758 rispetto all'esercizio precedente. Il ricavo delle prestazioni tecniche per il servizio a domanda individuale è di in aumento di €3.125..

CAPITALIZZAZIONE COSTI INTERNI

Il valore, pari ad €456, corrisponde alla quota annuale del risconto passivo relativo al contributo sui misuratori gas versato a suo tempo dagli utenti.

ACQUISTI

Acquisti

	anno corrente	anno precedente	variazione
acquisto materiale ricambi	105.960	22.050	83.910
acquisto misuratori acqua	0	0	0
cancelleria e stampati	2.049	1.339	710
carburanti e lubrificanti	4.173	5.078	-905
energia elettrica uffici	6.222	5.715	507
aditivi e prodotti chimici	0	924	-924
acqua depuratore	1.449	398	1.051
beni strumentali inf 516,46	336	483	-147
TOTALE	120.189	35.987	84.202

Il valore del materiale del settore s.i.i. si riferisce principalmente alle masse filtranti acqua e la relativa variazione deriva dal consumo nei vari impianti.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Servizi Amministrativi

Descrizione	anno corrente	anno precedente	variazioni
Acqua uffici	310	286	24
Assicurazioni	11.984	10.660	1.324
Compensi Collegio Sindacale	18.200	24.700	-6.500
Compensi organismo di vigilanza	9.000	9.000	0
Compensi amministratore unico	28.080	24.960	3.120

Descrizione	anno corrente	anno precedente	variazioni
Compenso revisore legale	7.800	7.800	0
Formazione e selezione del personale	0	0	0
Legali e consulenze	36.209	15.309	20.900
Manutenzione ced e software	947	1.999	-1.052
Manutenzione macchine ufficio	5.640	14.984	-9.344
Manutenzione immobili	4.665	12.537	-7.872
Medicina preventiva	250	0	250
Postali	11	12	-1
Riscaldamento e pulizia uffici	32.362	26.477	5.885
Servizi radiomobili	1.895	1.930	-35
Servizi telefonici	1.251	1.670	-419
Smaltimento rifiuti tecnologici	231	110	121
Spese bancarie e c/c postali	8.493	21.991	-13.498
Viaggi e trasferte seminari e conv	3.874	866	3.008
TOTALE	171.201	175.291	-4.090

Le variazioni più significative sono rappresentate da:

aumento spese per legali e consulenze

riduzione dei servizi bancari e postali

riduzione delle spese di manutenzione immobili

riduzione delle spese per manutenzione macchine ufficio

SERVIZI INDUSTRIALI

Servizi industriali

descrizione	anno corrente	anno precedente	differenza
Trasporto e smaltimento sabbie ed altro materiale	72.561	71.073	1.488
Consulenze tecniche e progettaz.	82.787	76.866	5.921
Lavori forn. man beni industriali	1.659.029	1.753.869	-94.840
manutenzione automezzi	1.172	2.638	-1.466
Servizi vari gas	624	0	624
Spese ant c/ Pv Acque per invest	0	491.480	-491.480
Sp. Ant c/ Pv Acque per lav straord	843.314	640.409	202.905
Spese per assicurazioni varie	35.181	36.891	-1.710
Analisi Acque	1.370	0	1.370
Varie	121	99	22
TOTALE	2.696.160	3.073.325	-377.165

Tra le variazioni più rilevanti si segnalano

aumento delle spese tecniche

aumento delle spese per trasporto e smaltimento

riduzione dei lavori di manutenzione beni industriali

riduzione delle spese per anticipo Pavia Acque per investimento

aumento delle spese per anticipo Pavia Acque per manut straordinarie

SERVIZI COMMERCIALI

Servizi commerciali

descrizione	anno corrente	anno precedente	differenze
Spese di rappresentanza	1.768	0	1.768
Esazioni bollette	0	0	0
TOTALE	1.768	0	1.768

Tra le variazioni più rilevanti si segnalano:

sostenimento di una spese di rappresentanza.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Godimento beni di terzi

	anno corrente	anno precedente	differenza
canoni attravers. reti tubazioni	11.477	9.378	2.099
canoni attravers. reti gas	3.303	3.303	0
canoni licenza uso software	18.650	17.368	1.282
canone annuo reg sito	170	170	0
canone gestione web	1.990	2.690	-700
canone locazione telepass	39	23	16
canone noleggio cassonetto carta	0	0	0
TOTALE	35.629	32.932	2.697

Rispetto all'esercizio 2024 sono in aumento: i canoni di attraversamento reti e tubazioni per un importo complessivo pari ad €2.099, i costi della licenza del software per un importo complessivo pari ad €1.282 mentre diminuiscono di €700 i costi di gestione web. Non significative le altre variazioni.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del personale di competenza dell'anno considerato, comprensivo dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto maturato alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a €519.600. Il personale al 31/12/2025 conta 4 unità con contratto a tempo indeterminato. L'accantonamento al Fondo TFR maturato nell'esercizio ammonta ad €22.738 ed €9.807 sono stati versati al fondo pensione ed al fondo previdenziale.

Costo del lavoro

Retribuzioni lorde	380.445
Oneri sociali	106.609
Accantonamento TFR	32.546
TOTALE	519.600

AMMORTAMENTI

Ammortamenti

	anno corrente	anno precedente	variazione
Beni immateriali	933	1.268	-335
Immobili	21.665	22.565	-900
Impianti e macchinari servizio gas	410.562	410.118	444
Altri beni	11.780	11.983	-203
TOTALE	444.940	445.934	-994

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le rimanenze risultano azzerate rispetto dato al dato del 31/12/2024.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

descrizione	anno corrente	anno precedente	differenze
Sopravvenienze passive	11.112	10.748	364
Minusvalenze patrimoniali	58.304	47.620	10.684
Imposte e tasse diverse	35.800	35.863	-63
Spese emergenza Covid-19	0	0	0
Risarcimento danni a terzi	0	750	-750
Abbonamenti a giornali	301	287	14
Contributi associativi	4.058	4.216	-158
spese diverse	19	1.315	-1.296
sanzioni pecuniarie	64	127	-63
arrotondamenti	9	41	-32
TOTALE	109.667	100.967	8.700

INTERESSI ATTIVI DI C/C

Sono presenti interessi attivi, per un importo pari ad € 894,00 maturati sui c/c aperti dalla società presso istituti di credito ed interessi di mora applicati ai clienti per €3.584..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Non sono stati percepiti dividendi nel corso del 2025.

ONERI FINANZIARI

Il valore degli oneri finanziari corrisponde a: € 261 interessi passivi mutuo immobile n.486813 Cariparma; € 4.447 interessi passivi su c/c bancari, € 25.689 interessi su finanziamento liquidità BPM , € 382 di interessi per ritardato pagamento fornitori .

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non esistono poste di questa natura nel corso dell'esercizio 2025.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;

la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;

la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

Indici di redditività

	anno corrente	anno precedente
ROS: $(A-B)/A1 \times 100$	10,01%	18,89%
ROE: $\text{utile netto}/[(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2] \times 100$	1,15%	3,52%
ROI: $(A-B)/[(PN+\text{indebitamento finanzia.netto anno } x \text{ e anno } x-1)/2]$	1,72%	3,34%

indici di struttura

	anno corrente	anno precedente
Passività finanziarie a breve	0	0
Passività finanziarie a M/L	669.548	709.140
Attività finanziarie e disponibilità	-211.478	-122.399
Indebitamento finanziario netto	458.070	586.741
Patrimonio netto	13.764.703	13.606.651
Capitale investito	14.222.773	14.193.392

Seppur in flessione rispetto all'esercizio precedente la società ha generato un significativo cash-flow operativo che ha consentito la riduzione dell'esposizione debitoria sia verso i fornitori che verso il sistema bancario. Le risorse sono state impiegate negli investimenti al netto dei disinvestimenti sono state pari ad per €360.310. Sono aumentati gli impegni per finanziamenti mentre si sono azzerati i debiti a breve verso il sistema bancario.. Risultano in flessione i principali indici reddituali.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi revisore legale o società di revisione

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni: - Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis C.C.)

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che: la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.) la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI DIVISI PER CATEGORIE (ART 2427 C. 1 N. 15 C.C.)

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	31/12/2024	31/12/2025	MEDIA
dirigenti	1	1	1
quadri	1	1	1
impiegati	2	2	2
TOTALE	4	4	4

AMMONTARE COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI (ART 2427 C. 1 N. 16 C.C.)

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	28.080	18.200
anticipazioni		
crediti		
impegnani assunti e garanzie prestate		
TOTALE	28.080	18.200

CORISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (ART 2427 C. 1 N. 16 BIS C.C.)

Il controllo contabile è affidato al revisore legale il cui compenso per l'esercizio 2025 è pari ad €7.800

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI (ART 2427 C.1 N. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 6.001.620, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 60,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato. Il capitale sociale è invariato rispetto al precedente esercizio.

AZIONI DI GODIMENTO OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART 2427 C. 1 N. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

NUMERO E CARATTERISTICA DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (ART 2427 C. N. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

IMPEGNI

Non vi sono poste di questo tipo al 31/12/2025.

GARANZIE

Non vi sono situazioni di questa natura.

PASSIVITA' POTENZIALI

Non vi sono situazioni di questa natura.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART 2427 C. 1 N. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART 2427 C. 1 N. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (ART 2427 C. 1 N. 22-BIS C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali significative e/o rilevanti con parti correlate. Le operazioni con le parti correlate sono peraltro distintamente illustrate nelle pagine precedenti.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART 2427 C. N. 22-TER C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (ART 2427 C. 1 N. 22-QUATER C.C.)

Con effetto 01/01/2026 ha avuto effetto civilistico e fiscale la fusione per incorporazione della società interamente controllata Aquagest s.r.l. Le finalità dell'operazione sono meglio descritte nel progetto di fusione e nell'atto notarile che ne ha dato esecuzione.

FATTI SUCCESSIVI RECEPITI NEI VALORI DI BILANCIO

Non vi sono situazioni di questa natura

FATTI SUCCESSIVI NON RECEPITI NEI VALORI DI BILANCIO

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio di Euro 158.050 si propone di destinare il 5% al fondo di riserva legale e il restante 95% al fondo di riserva straordinaria.

Non esistono ulteriori considerazioni sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati

L'Amministratore Unico

Dott. Sebastiano Rapaglia

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Luigi Vittorio Lonati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

CBL S.P.A.

Sede in MEDE (PV), VIA GRAMSCI 12

Capitale sociale Euro 6.001.620,00 i.v.

Registro Imprese di Cremona - Mantova - Pavia n. 01967010180 - C.F. 01967010180

R.E.A. di Pavia n. 236532 - Partita IVA 01967010180

* * * * *

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE

al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci di CBL S.P.A.

* * * * *

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CBL S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CBL S.P.A. al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa – Evento successivo alla chiusura dell'esercizio

Si richiama l'attenzione su quanto indicato dall'Amministratore Unico nella nota integrativa in merito all'operazione di fusione per incorporazione da parte di CBL S.P.A. della società interamente controllata AQUAGEST S.R.L. A SOCIO UNICO con atto di fusione sottoscritto in data 17.12.2025, ma con effetto giuridico, contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2026.

Quale modalità di attuazione della fusione, la società incorporante CBL S.P.A. è subentrata a partire dal 1° gennaio 2026 in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda AQUAGEST S.R.L. A SOCIO UNICO ed in tutte le ragioni, azioni, e diritti, come in tutti gli

obblighi, impegni, e passività di qualsiasi natura facenti capo alla medesima società incorporanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, del codice civile.

Tale operazione costituisce pertanto un fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, che non comporta modifiche ai valori contabili esposti nel bilancio al 31 dicembre 2025, ma per il quale è stata fornita apposita informativa, ai sensi dell'articolo 2427, n. 22-quater, del codice civile e dell'articolo 14, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Il nostro giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2025 non è modificato in relazione a tale aspetto.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

* * * * *

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs.

39/10

L'amministratore Unico di CBL S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di CBL S.P.A. al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società CBL S.P.A. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

* * * * *

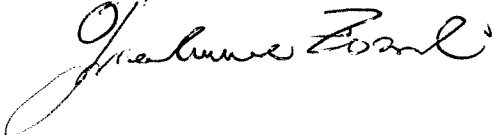
CONCLUSIONI

Il sottoscritto a conclusione dell'attività svolta attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 della società CBL S.P.A., né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta dell'Amministratore Unico per la destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 158.050 per il 5% al fondo di riserva legale e per il restante 95% al fondo di riserva straordinaria.

MEDE, 03 giugno 2026

Il Revisore

Dott. GIANLUCA ZORZOLI



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art. 2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea degli azionisti di

CBL SPA

Via Gramsci 12-27035 Mede (PV)

Capitale Sociale euro 6.001.620,00 I.V.

C.C.I.A.A. PV- 236532 - Registro Imprese e Codice Fiscale 01967010180

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non *quoted* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di CBL Spa al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di € 158.050,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quoted*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Gianluca Zorzoli ci ha consegnato la propria relazione datata 3 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

I dati del bilancio al 31 dicembre 2025 sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione		Importo
Immobilizzazioni	Euro	15.687.140
Attivo circolante	Euro	2.135.740
Ratei e risconti	Euro	4.872
Attività	Euro	17.827.752
Patrimonio netto	Euro	13.764.703
Fondo rischi e oneri	Euro	87.030
Fondo T.F.R.	Euro	412.600
Debiti	Euro	3.397.189
Ratei e risconti	Euro	166.230
Passività	Euro	17.827.752

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	4.343.465
Costi della produzione	Euro	4.099.155
Differenza	Euro	244.310
Proventi e oneri finanziari	Euro	-26.301
Risultato prima delle imposte	Euro	218.009
Imposte sul reddito, correnti differite e anticipate	Euro	59.959
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	158.050

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. cc.

Abbiamo vigilato sull'osservanza dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, si segnala quanto segue:

- In data 17.12.2025 la società controllata Aquagest s.r.l. è stata incorporata in CBL s.p.a. a seguito atto di fusione i cui effetti giuridici e fiscali decorrono rispettivamente dal 13.01.2026 e 01.01.2026. Il Collegio sindacale ha svolto le attività di verifica previste dalla norma 10.4 *“Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate”* vigilando sull’osservanza da parte dell’organo amministrativo delle norme di legge e di statuto applicate e sulla base delle informazioni acquisite dall’organo amministrativo e dal revisore legale, il rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello specifico il Collegio sindacale ha verificato:
 - l’esistenza e la rispondenza del contenuto informativo del “Progetto di fusione per incorporazione nella società CBL s.p.a della società Aquagest s.r.l.” alle prescrizioni di legge e di statuto;
 - il rispetto dei tempi richiesti dalla legge e dallo statuto per il deposito degli atti presso la sede sociale e presso il Registro Imprese;
 - la conformità alla legge e allo statuto delle delibere assunte dagli organi sociali nel corso della procedura;
 - il rispetto dei termini previsti, prima della stipulazione dell’atto di fusione, in favore dei creditori della società;
 - la conformità alla legge, allo statuto e alle delibere degli organi sociali dell’atto di fusione con la cui iscrizione l’atto si perfeziona e diventa efficace.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione oltre a quanto già segnalato.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per la nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies d. lgs.* 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CBL Spa al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio
formulata dall'amministratore nella nota integrativa.

Vigevano, 4 giugno 2026

Il Collegio sindacale

